



## *Il Prefetto della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

**VISTO** il Regolamento (UE) n.1147/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI);

**VISTI** in particolare gli artt. 71 e 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che individuano nel Direttore Centrale per le politiche migratorie presso il Ministero dell'Interno l'Autorità di Gestione del FAMI, responsabile della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi;

**VISTO** il D. lgs n. 286 del 25 luglio 1998 e s.m.i. (Testo Unico sull'Immigrazione);

**RITENUTO** che la Prefettura di Barletta - Andria - Trani intende presentare una proposta progettuale finalizzata a migliorare la *governance* locale degli interventi di inclusione sociale e di accoglienza dei cittadini stranieri ed a sviluppare l'offerta di servizi mirati di carattere innovativo;

**CONSIDERATO** il ruolo di primaria importanza del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione istituito ai sensi dell'art. 3 del D. lgs n. 286 del 25 luglio 1998 e s.m.i. con espressi compiti di analisi delle esigenze e di promozione di interventi in risposta alle specifiche necessità rilevate in ambito locale;

**CONSIDERATA** la circolare n. 3414 del 15.06.2023 che prevede l'apertura dei termini dell'Avviso a sportello a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. – Migrazione legale e Integrazione – Misure di attuazione 2.d) – ambito di applicazione 2.n) – intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture – UU.TT.G. 2023-2025”;

**CONSIDERATA** la possibilità per il Soggetto proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati così come previsto dall'ex art. 12 della legge n. 241/1990;

### **DETERMINA**

1. di approvare l'allegato avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di partners di progetto interessati alla presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e integrazione (FAMI) - Avviso pubblico a sportello a valere sull'Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e integrazione – Misura di attuazione 2.d)- Ambito di applicazione 2.m)- Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture-UU.TT.G 2023-2025”, al fine di individuare uno o più soggetti terzi, specialisti collaboratori in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione;
2. di individuare come Responsabile del procedimento la Dott.ssa Maria Ilenia Piazzolla, mail [mariaileniapiazzolla@interno.it](mailto:mariaileniapiazzolla@interno.it) telefono 0883539445



*Il Prefetto della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

Il presente atto, in uno allegato all'avviso pubblico, sono pubblicati, per almeno 15 giorni, sul sito internet della Prefettura di BAT <https://www.prefettura.it/barlettaandriatrani> nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti".

IL PREFETTO  
Riflesso



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

**OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Prefettura UTG di Barletta-Andria-Trani, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Avviso pubblico a sportello a valere sull'Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture-UU.TT.G 2023-2025”.**

**VISTO** il Regolamento (UE) n.1147/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI)

**VISTI** in particolare gli artt. 71 e 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che individuano nel Direttore Centrale per le politiche migratorie presso il Ministero dell'Interno l'Autorità di Gestione del FAMI, responsabile della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi.

**CONSIDERATO** che, come da Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO), l'Autorità Responsabile può avvalersi della collaborazione delle Prefetture (Uffici Territoriali del Governo – UU.TT.G.) e di altre articolazioni centrali e periferiche del Ministero dell'Interno, in possesso di specifiche competenze ed esperienze nel settore di intervento del progetto, al fine di dare attuazione a progettualità specifiche;

**CONSIDERATO** che la Prefettura UTG di Barletta-Andria-Trani intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Prefettura UTG di Barletta-Andria-Trani, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Avviso pubblico a sportello a valere sull'Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture-UU.TT.G 2023-2025”;

**VISTO** il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

**CONSIDERATO** il Piano territoriale degli interventi per la gestione del fenomeno migratorio nella provincia di Barletta-Andria-Trani predisposto dalla Prefettura di Barletta-Andria-Trani, finalizzato a migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, i livelli di programmazione, gestione ed erogazione



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

dei servizi pubblici rivolti ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio provinciale, destinatari indiretti delle azioni;

**CONSIDERATO** che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

**VISTA** la Determina prot. n. 4140 del 25.01.2024 con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per implementare la governance locale degli interventi di accoglienza e integrazione dei cittadini di Paesi terzi in ambito locale e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

Tanto premesso, ritenuto, visto, ravvisato e considerato,

**la Prefettura – UTG Barletta-Andria-Trani indice il seguente**

### **Avviso Pubblico**

#### **Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione**

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Istituti di ricerca;
- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1 del D.Lgs. 03.7.2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), ed enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della legge n. 222/1985, svolgenti attività solidaristiche e di utilità sociale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

oggetto dell'Avviso;

- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni, anche sindacali e datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati.

Si specifica che è ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione temporanea di scopo (A.T.S.), costituita o costituenda. Al fine di assicurare la sostenibilità degli oneri amministrativi conseguenti alla gestione del partenariato, è consentita l'aggregazione fino ad un massimo di cinque soggetti.

Ulteriori condizioni di partecipazione:

- a) Il soggetto potenziale partner deve possedere almeno tre (3) anni di pregresse esperienze nella gestione di progetti rivolti ai migranti; in caso di A.T.S., questo requisito deve essere posseduto dal soggetto capofila. Il personale impiegato deve avere almeno due (2) anni di esperienza nel settore oggetto del presente Avviso.
- b) Il soggetto potenziale partner deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (di cui al D.Lgs. 112/2017);
- c) se il potenziale partner è organizzato in forma di Società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;
- d) se il soggetto aspirante partner è ricompreso tra quelli di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:
  - essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;

ovvero

- auto-dichiarare (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante *i)* valido, efficace e



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; *ii*) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; *iii*) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); *iv*) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa.

Gli organismi di diritto privato possono essere inseriti in qualità di partner solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.

### **Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art.94 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

### **Art. 3 – Descrizione del Progetto**

La popolazione immigrata regolarmente residente e quella giunta al seguito dei flussi non programmati, espressione di una serie di bisogni diversificati, sta esercitando ormai da qualche anno un impatto gravoso sui servizi del territorio che spesso sono in difficoltà nel dare risposte puntuali e culturalmente pertinenti. Al centro del sistema di governance locale, la Prefettura è preposta alla gestione del sistema migratorio e sui suoi uffici grava molto del peso che in termini di pratiche, richieste e bisogni esercita la popolazione immigrata.

Al 31 dicembre 2023, le pratiche lavorate dall'Ufficio Cittadinanza erano rispettivamente 220, con una crescita rispetto all'anno precedente pari a 20%. Sul fronte dell'accoglienza, il numero dei richiedenti protezione internazionale è pari a 261, distribuiti nei dieci CAS presenti sul territorio provinciale.

Al di là dei numeri e delle relative pratiche da evadere, la gestione della governance migratoria richiede alla Prefettura anche il coordinamento e l'indirizzo degli interventi da adottare, in particolare per fronteggiare le criticità o le disfunzionalità del fenomeno migratorio, per trovare risposte ai bisogni specifici di particolari tipologie di immigrati (si pensi alle categorie vulnerabili, ai nuclei monoparentali, ai portatori di disagio psicologico), per promuovere la fruizione dei diritti, per rafforzare la coesione sociale. Nei recenti anni, in particolare attraverso specifiche progettualità FAMI, la Prefettura ha promosso e realizzato, con l'insieme degli attori del territorio, e con una diretta partecipazione del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, una serie di interventi volti a rafforzare la governance migratoria locale, intervenendo in particolare su specifici bisogni espressi dal territorio come il contrasto allo sfruttamento lavorativo, la tutela delle vulnerabilità psicosociali, l'accompagnamento ai percorsi di inserimento della popolazione in accoglienza.



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

Questa modalità di gestione partecipata e condivisa della governance migratoria locale ha portato anche alla redazione di un Piano degli Interventi Territoriali (P.I.T.), ovvero di uno strumento di programmazione e di indirizzo degli interventi da adottare in materia migratoria scaturito dalla base dei fabbisogni rilevati. Se da una parte tale documento ha confermato la persistenza di alcune criticità su cui intervenire (quali lo sfruttamento lavorativo; il bisogno di informazione e di orientamento alla popolazione immigrata; la mediazione nei servizi del territorio; la tutela delle vulnerabilità), dall'altra nuovi bisogni sono stati individuati quali, l'attivazione di strumenti o di modalità di supporto all'inserimento lavorativo degli immigrati; la lotta agli insediamenti informali e l'identificazione di forme di supporto alle politiche abitative; il potenziamento dell'informazione e dell'orientamento all'interno dei servizi socio-sanitari.

Alla luce di queste considerazioni, la Prefettura di Barletta-Andria-Trani intende attivare un progetto articolato sulle seguenti linee di attività:

### **1) *Empowerment della governance dei processi d'inclusione dei migranti***

#### **Obiettivi**

- a) Costruire una strategia operativa che, rafforzando la collaborazione pubblico/privato, rafforzi la capacità del territorio di favorire e promuovere percorsi di inclusione sociale.
- b) Verificare il livello e la pervasività delle sinergie interistituzionali attivate attraverso specifici Protocolli

#### **Attività**

1) Sostegno alla Prefettura nell'organizzazione e gestione del CTI nella messa a punto di una strategia partecipata che coordini gli interventi in favore dell'utenza straniera e nella redazione di relative Linee Guida. Per tale attività il partner metterà a disposizione:

- una figura esperta sotto il profilo organizzativo-gestionale, con funzioni di supporto e segreteria tecnica al coordinamento del Tavolo
- una figura esperta di immigrazione, di inclusione sociale e di supporto alla P.A.

2) Sostegno alla Prefettura nel monitoraggio del livello di attuazione dei protocolli operativi stipulati nell'ambito di 3 Tavoli Tecnici (sanitario, istruzione, lavoro) attivati con i progetti S.Pr.Int e S.Pr.Int 2. Tale attività dovrà essere realizzata da:

- una figura esperta sotto il profilo organizzativo-gestionale, con compiti di segreteria organizzativa;



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

- una figura con esperienza nel supporto ad organi prefettizi alla progettazione e nella supervisione di progetti operanti in ambito migratorio.

### **2) Rafforzamento delle competenze degli operatori del territorio**

#### **Obiettivi**

- a) Rafforzare saperi e competenze degli operatori del territorio utili a migliorare la conoscenza del fenomeno connesso allo sfruttamento lavorativo e a promuovere forme di collaborazione pubblico-privato.
- b) Attivare momenti di approfondimento e di confronto tra gli operatori del territorio sulla mediazione linguistico-interculturale.

#### **Attività**

- 1) Realizzazione di un percorso di formazione e aggiornamento professionale sulla mediazione interculturale della durata di 32 ore, rivolto a operatori del pubblico e del privato sociale, volto a potenziare le competenze professionali. Tale attività dovrà essere realizzata da una figura esperta di mediazione linguistico-interculturale e da una figura incaricata della segreteria organizzativa.
- 2) Percorso formativo, della durata di 24 ore, rivolto a operatori del pubblico e del privato sociale che si occupano della presa in carico delle persone migranti con particolare riguardo ad aspetti relativi all'inclusione economica, sociale e culturale. Tale attività dovrà essere realizzata da formatori esperti in materia di inclusione economica, sociale e culturale dei Cittadini di Paesi Terzi e da una figura con funzioni di segreteria.

### **3) Servizi sperimentali di mediazione interculturale e orientamento - polo sociale per l'inclusione**

#### **Obiettivi**

- a) Potenziare la capacità del territorio di informare e comunicare con un approccio culturalmente orientato
- b) Supportare il sistema scolastico nella comunicazione con gli alunni immigrati
- c) Garantire ai migranti con un supporto informativo-comunicativo la fruizione del diritto alla salute

#### **Attività**



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

- 1) Supporto alla Prefettura di BAT nella: *i)* istituzione di un elenco di mediatori interculturali; *ii)* attivazione, presso la medesima Prefettura, di uno Sportello di orientamento e informazione.

Con riguardo all'istituzione dell'elenco di mediatori, il soggetto partner metterà a disposizione una figura esperta di supporto alla PA in materia di mediazione linguistico-interculturale.

Con riferimento all'attivazione dello Sportello, che sarà aperto al pubblico per 22 ore a settimana per l'intera durata del progetto, il soggetto partner metterà a disposizione un mediatore linguistico-interculturale, un operatore esperto nella normativa inerente l'immigrazione e un operatore esperto di orientamento al lavoro e di contrasto allo sfruttamento lavorativo.

- 2) Supporto alla Prefettura di BAT nell'individuazione di un ufficio che si occupi di mediazione interculturale a supporto dell'inclusione scolastica degli alunni stranieri cittadini di Paesi terzi nelle principali lingue parlate sul Territorio provinciale. Per l'attività in questione il soggetto partner metterà a disposizione figure esperte di mediazione interculturale e insegnanti di italiano L2.
- 3) Individuazione di un ufficio che si occupi: a) di mediazione e orientamento socio-sanitario dei Cittadini dei Paesi Terzi; b) di consulenza specialistica per vittime di tortura. Tale attività, che per quanto riguarda il punto a) garantirà un'operatività di almeno 12 ore settimanali per 12 mesi e per quanto riguarda il punto b) sarà a chiamata, dovrà essere realizzata, in sintonia con quanto previsto in materia dal Piano Sanitario Regionale, con il supporto di un gruppo di lavoro messo a disposizione dal partner, composto da due mediatori interculturali, un operatore esperto nella normativa inerente, uno psicologo, un antropologo.

#### **4) *Contrasto allo sfruttamento lavorativo***

##### **Obiettivi**

- a) Rafforzare i processi di inclusione lavorativa per gli immigrati;
- b) Migliorare le conoscenze e le competenze degli operatori del territorio nel contrasto alla tratta e allo sfruttamento lavorativo;
- c) Potenziare la capacità del territorio di attivare politiche abitative che rispettino la dignità e i diritti degli immigrati;
- d) Migliorare le interazioni interistituzionali e le politiche in materia di contrasto allo sfruttamento lavorativo, potenziando la capacità del sistema di presa in carico delle vittime.



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

### **Attività**

- 1) Istituzione di uno sportello specializzato presso i Centri per l'Impiego volto a potenziare la capacità del territorio di fornire orientamento e assistenza all'inserimento lavorativo degli immigrati, ad attivare contatti con imprese del territorio e a facilitare l'intermediazione nel lavoro, migliorando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso l'organizzazione di eventi e attività di promozione del lavoro con la partecipazione dei migranti, degli imprenditori e delle organizzazioni sindacali (job speed date). Lo sportello sarà attivo per 9 ore settimanali per 12 mesi di attività, con il supporto delle seguenti professionalità messe a disposizione dal partner: un mediatore linguistico-interculturale; un esperto in processi di inclusione lavorativa; un operatore esperto nella normativa inerente l'immigrazione; eventuali figure esperte di lavoro e facilitatrici dell'incontro domanda e offerta per gli eventi job speed date.
- 2) Realizzazione di un percorso formativo in materia di contrasto allo sfruttamento lavorativo rivolti agli operatori dei CAS e dei SAI della durata di 60 ore. Tale attività dovrà essere realizzata da una figura con funzioni di segreteria organizzativa e da formatori esperti in materia di sfruttamento lavorativo.
- 3) Realizzazione di un percorso formativo su tratta e sfruttamento lavorativo rivolto agli operatori del pubblico e del privato sociale della durata di 20 ore. Tale attività dovrà essere realizzata da una figura con funzioni di segreteria organizzativa e da formatori esperti in materia di tratta e sfruttamento lavorativo.
- 4) Supporto alla Prefettura nella realizzazione di un'attività articolata nei seguenti punti: aggiornamento della mappatura degli insediamenti informali nel territorio provinciale; analisi e catalogazione delle forme di finanziamento fruibili da parte dei Comuni della Provincia di BAT per la riqualificazione degli immobili utilizzabili per finalità abitative; implementazione del Tavolo Tecnico sull'abitare già attivato da questa Prefettura che preveda la partecipazione e il coordinamento di tutti gli interlocutori privilegiati in tema di politiche abitative (Regione, Arca, Comuni), finalizzato alla ricerca di soluzioni abitative idonee sotto il profilo strutturale e igienico-sanitario ad accogliere la popolazione migrante.  
Per l'espletamento delle predette attività il partner metterà a disposizione un mediatore interculturale, un operatore sociale, un esperto in materia delle normative in argomento, un esperto in politiche abitative.
- 5) Supporto alla Prefettura nell'attivazione di un Tavolo di coordinamento tecnico per l'attuazione del Piano Operativo per contrastare il fenomeno dello sfruttamento lavorativo che preveda il coinvolgimento di Inps, Inail, Ispettorato del Lavoro e FF.OO., finalizzato alla raccolta dati e alla messa in rete delle informazioni per facilitare lo svolgimento di



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

indagini sullo sfruttamento lavorativo, la presa in carico delle vittime e l'individuazione di possibili azioni e interventi attraverso la sottoscrizione di un Protocollo.

Tale attività dovrà essere realizzata da un esperto in materia di contrasto alla tratta e allo sfruttamento lavorativo, da una figura con funzioni di segreteria organizzativa e da una figura esperta di supporto alla PA nella definizione di politiche migratorie.

### **5) Comunicazione e mainstreaming**

#### **Obiettivo**

Rafforzare la capacità di diffusione sul territorio di quanto realizzato nel progetto in termini di governance migratoria

#### **Attività**

- 1) Supporto alla Prefettura nella realizzazione di una campagna informativa sistematica e di comunicazione digitale sulle attività e i risultati del progetto *de quo*.
- 2) Realizzazione di 2 seminari di capitalizzazione sui risultati progettuali che prevedano il coinvolgimento della rete territoriale.

Per la realizzazione delle due attività il partner sarà chiamato a mettere a disposizione una figura esperta di comunicazione.

### **Art.4 - Durata del Progetto**

Il progetto avrà una durata indicativa di 18 mesi.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifico atto del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite – allo stato - del termine finale di cui sopra.

### **Art.5 – Risorse economiche**

Le risorse destinate al finanziamento del progetto sono pari ad un valore massimo di euro 450.000,00 IVA inclusa.



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

### **Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta**

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la proposta alla Prefettura-UTG di Barletta-Andria-Trani, ufficio protocollo- via Cialdini n. 60 - Barletta **entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 febbraio 2024, pena l'inammissibilità dell'offerta.**

La proposta potrà essere:

- spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; il plico dovrà contenere in stampatello la dicitura “ATTENZIONE CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO FAMI 2023- NON APRIRE”.  
NB. in tale ipotesi farà fede esclusivamente l'ora ed il minuto della consegna del plico postale presso la Prefettura di Barletta-Andria-Trani; non rileva pertanto l'eventuale prova dell'avvenuta consegna della raccomandata all'ufficio postale entro il termine stabilito.
- consegnata a mano; in questo caso, l'Ufficio ricevente rilascerà apposita ricevuta. Il plico dovrà contenere in stampatello la dicitura “ATTENZIONE CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO FAMI 2023- NON APRIRE”;
- inoltrata a mezzo PEC (con oggetto: “ATTENZIONE CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO FAMI 2023- NON APRIRE”) con allegati sottoposti a firma digitale all'indirizzo [protocollo.prefbt@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefbt@pec.interno.it)

Le domande di partecipazione dovranno recare tre buste (ovvero tre allegati) contenenti:

- Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- Allegato 2 – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- Allegato 3 – Piano dei costi previsti;

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante (salvo il caso in cui sia trasmessa in formato digitale tramite pec). Dovrà, inoltre, essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzabile per l'inoltro delle comunicazioni da parte della Prefettura.

In caso di domanda cartacea le tre buste dovranno essere inserite in un unico plico chiuso e sigillato recante la dicitura “ATTENZIONE CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO FAMI 2023- NON APRIRE”;



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

La scelta del mezzo di trasmissione della proposta è esclusiva responsabilità del proponente. Le proposte che, per qualsiasi motivo, dovessero pervenire oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione, a nulla rilevando, a tal fine, la prova dell'avvenuta consegna della raccomandata all'ufficio postale entro il termine stabilito.

### **Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione**

A seguito della ricezione delle proposte, di cui al precedente art. 6 la Prefettura di Barletta-Andria-Trani ne valuterà la regolarità formale, verificherà inoltre la corrispondenza ai requisiti richiesti all'art. 2 del presente Avviso.

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal presente Avviso saranno aperti, in seduta pubblica, dalla Commissione appositamente nominata dal Prefetto, nella seguente ora e data:

**ore 16.00 del giorno 14 febbraio 2024**

L'apertura dei plichi sarà effettuata presso la sede della Prefettura UTG di Barletta-Andria-Trani in via Cialdini, 60 – Barletta. Alla seduta che – ove necessario – si terrà in modalità da remoto, potrà assistere ciascun candidato per il tramite di un solo rappresentante nella persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita con allegata copia del documento di identità del delegante.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature pervenute sarà effettuata dalla Commissione, nominata dal Prefetto dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso, costituita da tre componenti con esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso. All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire il progetto da presentare all' Autorità Responsabile del Programma FAMI.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e la Prefettura provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita Determinazione dirigenziale.

Successivamente i soggetti selezionati saranno contattati dagli Uffici competenti della Prefettura di Barletta-Andria-Trani per l'elaborazione della proposta progettuale condivisa, da candidare secondo le modalità fissate in ambito FAMI.



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

**Il primo incontro del gruppo tecnico è fissato indicativamente a partire dal giorno 15 febbraio 2024.**

### **Art. 8 - Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione, di cui di seguito, rispettano le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali". Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, distintamente per ciascuna linea proposta con attribuzione di specifico punteggio, espresso in centesimi (100/100) sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
<b>Soggetto proponente</b>	
1. Esperienze pregresse	Max. 18
1.1. Operatività nel settore di intervento oggetto dell'avviso fino a 5 anni	5
1.2. Operatività nel settore di intervento oggetto dell'avviso da 6 a 7	12
1.3. Operatività nel settore di intervento oggetto dell'avviso da 8 anni in poi	18
2. Gruppo di lavoro proposto: professionalità dei collaboratori	Max. 12
3. Verifica dell'adeguatezza delle procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	Max. 10
<b>Elementi tecnico-qualitativi della proposta</b>	



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

4. Qualità complessiva della proposta	Max. 20
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali.	Max. 15
6. Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo Specifico dell'Azione	Max. 10
Piano dei costi	
8. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	Max. 15

### **Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione**

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art. 6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale, tramite la Posta Elettronica Certificata che avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

### **Art. 10 –Obblighi pubblicitari**

Il presente avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito internet della Prefettura-UTG di Barletta-Andria-Trani.

La Prefettura-UTG di Barletta-Andria-Trani inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo portale – con valore di notifica - tutte le ulteriori comunicazioni inerenti il presente avviso, ivi compreso



## *Prefettura della Provincia di Barletta - Andria - Trani*

l'esito della procedura selettiva. In siffatto modo saranno assolti tuttigli obblighi di comunicazione ai partecipanti

### **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui la Prefettura-UTG di Barletta-Andria-Trani venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016.

### **Art. 12 - Revoca della procedura per mancata ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità Responsabile del FAMI.**

In caso di revoca della procedura indetta con il presente Avviso pubblico per mancata ammissione della proposta progettuale al finanziamento da parte dell'Autorità Responsabile del FAMI, nessuna posizione potrà ritenersi consolidata in capo al soggetto eventualmente individuato come co-progettista. Dell'avvenuta revoca si darà conto, con valore di notifica per tutti i partecipanti, sul sito web della Prefettura di Barletta-Andria-Trani nella relativa sezione.

### **Art.13 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Maria Ilenia Piazzolla email [mariailenia.piazzolla@interno.it](mailto:mariailenia.piazzolla@interno.it) telefono 0883539445

Barletta-Andria-Trani, *data del protocollo*

IL PREFETTO  
Riflesso